



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

**SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
SEDE DI MESSINA**

Imposta di bollo di € 16,00 assolta mediante apposizione di
marca con identificativo n. 01230684362512 emessa in data
10/10/2025, giusta dichiarazione assunta a prot. ADB n. 5360
del 24/02/2026

Protocollo n. 8251 del 18.03.2026

A: **Ditta Terrenostre snc di La Fauci Francesco & C.**
terrenostre@pec.it
Comune di Torregrotta (ME)
protocollo@pec.comune.torregrotta.me.it
Comune di Valdina (ME)
protocollo@pec.comune.valdina.me.it
p.c.: **Segretario Generale AdB**
SEDE
**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino**
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del
Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario
Generale n° 187 del 23/06/2022.**

Lavori: Scarico acque meteoriche nel torrente Caracciolo, proveniente dall'attività estrattiva
della cava di argilla "Triare-Terrenostre" nel Comune di Torregrotta (ME).

AIU a favore di Ditta Terrenostre snc di La Fauci Francesco & C via Nazionale 239 Venetico (ME)
C.F. P.I: 02633360835

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di
cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano
il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti,
dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione
Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana
approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M.
07/03/2019;

VISTE le "Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica" predisposte da questo Ufficio,
apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla
Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del
02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904*”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento “*Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d’acqua*”

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 1177 del 26/11/2024 con il quale si approva la direttiva applicativa “*Attività di trasformazione del territorio consentite in assenza di verifica di compatibilità geomorfologica o idraulica ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI (art. 17, D.P.Reg. 6 Maggio 2021, n. 9)*” finalizzato a semplificare e snellire i procedimenti amministrativi, con riferimento alle disposizioni contenute negli artt. da 17 a 31 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico aggiornate con il D.P.Reg. 6 maggio 2021, n. 9;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 156 del 12/02/2025 che, modificando e integrando il documento “*Autorizzazione Idraulica Unica-2022*” di cui al DSG n. 187 del 23/06/2022 individua ulteriori fattispecie di interventi non subordinati al rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica;

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) “*Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’Ing. Rosario Celi*;

VISTO il D.S.G n. 7 del 12/01/2026 con il quale viene differito il termine di scadenza del D.S.G n. 159 del 08/06/2022

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la PEC del _23/02/2026, assunta al protocollo di questa **Autorità di Bacino (AdB) n. 5360 del 24/02/2026**, con la quale la Ditta Terrenostre snc di La Fauci Francesco & C ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per lo scarico delle acque meteoriche nel torrente Caracciolo, proveniente dall’attività estrattiva della cava di argilla “*Triare-Terrenostre*” nel Comune di Torregrotta (ME);

VISTA la PEC del 10/03/2026, assunta al prot. **AdB n. 7001 del 10/03/2026**, con la quale la dott.ssa Giuseppa Pollina, in qualità di tecnico incaricato, trasmette dichiarazione in merito all’immutato stato dei luoghi e dei vincoli rispetto a quelli su cui è stato rilasciato il nulla osta idraulico dall’Ufficio del Genio Civile con nota prot. n. 132655 del 22/06/2017;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che il progetto in esame riguarda il sistema di smaltimento e scarico nel torrente Caracciolo delle acque provenienti dall’adiacente cava di Argilla in c.da Triare del Comune di Torregrotta;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 132655 del 12/05/2017 l’Ufficio del Genio Civile di Messina, all’epoca competente in materia di Demanio idrico fluviale, in merito ai lavori in esame rilascia autorizzazione allo scarico nel torrente Caracciolo dato che “*dall’esame degli elaborati grafici si evince che lo scarico terminale nell’alveo del torrente Caracciolo così come progettato non pregiudica il regolare deflusso del torrente stesso. Dovrà essere prolungato il tubo di scarico del*

pozzetto fino al piano di alveo predisponendo un'idonea protezione alla base per evitare il sifonamento dal muro d'argine”;

PRESO ATTO dei contenuti della PEC del 10/03/2026, assunta al prot. **AdB n. 7001 del 10/03/2026**, con la quale la dott.ssa Giuseppa Pollina, in qualità di tecnico incaricato, trasmette dichiarazione in merito all'immutato stato dei luoghi e dei vincoli rispetto a quelli su cui è stato rilasciato il nulla osta idraulico dall'Ufficio del Genio Civile con nota prot. n. 132655 del 22/06/2017;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente Caracciolo che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

RILASCIA

a *Ditta Terrenostre snc di La Fauci Francesco & C* in oggetto meglio specificato,

- ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 autorizzazione all'accesso all'alveo del Torrente Caracciolo “e alla realizzazione degli interventi”...” di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni riportate nell'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Messina con nota prot. n. 132655 del 22/06/2017.

Dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del soggetto Autorizzato, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- provvedere alla manutenzione del corso d'acqua nei tratti a monte e a valle dell'infrastruttura al fine di garantire nel tempo l'efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell'opera e, di darne opportuna comunicazione all'Autorità di Bacino (Circolare SG 15357/2022);
- il Soggetto Autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: *utilizzo del corso d'acqua come corpo ricettore di acque di scarico*.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino. L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" @ "*Siti tematici*" @ "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" @ "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Servizio 7
Ing. Rosario Celi